



**PROVINCIA
DI PARMA**

MOD INCOMPATIBILITA' E
INCONFERIBILITA' _DIR

DICHIARAZIONE ALL'ATTO
DELL'INCARICO/VARIAZIONE

Prot. n. 5155 del 23/02/2026

Al Settore Servizio Finanziario e Gestione del Personale
Al Segretario Generale
Al Responsabile della prevenzione e corruzione

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D. P. R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto RUFFINI ANDREA

in qualità di dirigente del Servizio Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti - Programmazione Rete Scolastica - Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio - Statistica SIT e Sicurezza Territoriale - della Polizia Provinciale – dell'Ufficio Prevenzione e Protezione SPP

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- *Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 8-4-2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità¹ e incompatibilità² di incarichi presso le amministrazioni pubbliche e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”³, l’insussistenza nei propri confronti di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del citato decreto*

¹ PER “INCONFERIBILITÀ”, la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.

² PER “INCOMPATIBILITÀ”, l’obbligo per il soggetto cui viene conferito l’incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell’incarico e l’assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l’incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l’assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

³ Ai fini del D. Lgs. 8-4-2013, n. 39 al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali è assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché di tali incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 110, comma 2, del testo delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente al Segretario Generale, al Responsabile della prevenzione e corruzione e al Servizio Finanziario e Gestione del Personale l'eventuale successivo instaurarsi di suddette condizioni;

Parma, lì 23 febbraio 2026

IN FEDE

Andrea Ruffini

(Firmato digitalmente)